(Protocollo)

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali
Dipartimento Agricoltura
Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e
produzioni vegetali c/o Sportello Unico
Località La Maladière –Rue de la Maladière, 39
11020 SAINT-CHRISTOPHE
agricoltura@pec.regione.vda.it

(Parte riservata all'ufficio)

cod. pratica _____/_____
rif. precedente _____/_____

Domanda di aiuto per i danni causati dalla siccità 2022 ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, e dell'art. 5 comma 2, Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ n. civico _____
(via, fraz. loc.)

C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____

Codice fiscale _____

Telefono (obbligatorio) _____

PEC (obbligatorio) _____

in qualità di Titolare / Rappresentante legale dell'impresa agricola:

CUAA _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a beneficiare delle provvidenze di cui all'articolo 5, comma 2 del d.lgs 102/2004 e ss. mm. e ii., fino ad un importo massimo di € _____ come risultante della Tabella 2 ;

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del richiamato DPR, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, che:

Tabella 2 – Calcolo indennizzo massimo richiedibile

A	Valore del danno alle produzioni (totale colonna M Tab 1)	€ _____
B	Indennizzo richiesto = (A)*(max 80%-90%)	€ _____

Nota: 90% nelle zone soggette a vincoli naturali

Il sottoscritto DICHIARA, INOLTRE

- di avere costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale elettronico, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173), ovvero di fornire unitamente alla seguente domanda gli elementi necessari per l'apertura e l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico;
- di essere iscritto/a nel registro delle imprese;
- che l'impresa non è impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del regolamento (UE) n. 702/2014, salvo il caso in cui l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa dei danni causati dalle gelate e brinate eccezionali verificatesi nel mese di aprile 2021;
- di essere consapevole che nel caso di impresa agricola con terreni siti in Regioni diverse, la domanda dovrà essere presentata alla Regione in cui il beneficiario ha presentato la domanda unica della Pac. Nel caso in cui l'impresa abbia il fascicolo aziendale di competenza in una Regione non interessata alla delimitazione, la domanda dovrà essere presentata nella Regione dove ha l'unità produttiva maggiormente danneggiata;
- che l'impresa condotta corrisponde, per fatturato e numero di occupati, alla definizione di microimprese/piccole/medie imprese (PMI) come riportata nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- di non essere un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato;
- di essere consapevole che la percentuale di indennizzo non potrà superare l'80%, o il 90% nel caso di aziende ubicate in zone soggette a vincoli naturali, dell'importo del danno richiesto con la presente domanda e che è comunque subordinata alle disponibilità economiche trasferite alla Regione;
- di aver stipulato di non aver stipulato nell'anno 2022 una o più polizze assicurative a copertura di almeno il 50 % della produzione residua in campo a seguito dell'evento (Totale della colonna L della tabella 1) o del reddito ricavato dalla produzione e dei rischi climatici statisticamente più frequenti (diversi da siccità);
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente e che i dati dichiarati ai fini della presente domanda potranno essere controllati con altre dichiarazioni rilasciate o con documenti presentati ad enti pubblici per altri scopi (es. dichiarazioni di vendemmia per l'uva da vino, polizze assicurative agevolate, ecc.);
- di essere a conoscenza che eventuali integrazioni a fini istruttori o di controllo potranno essere richieste dall'Ufficio Produzioni vegetali (Struttura Consorzi di miglioramento fondiario e produzioni vegetali del Dipartimento agricoltura);

- che non sussistono le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67, comma 8, del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- che le percentuali di danno indicate in domanda rappresentano il danno effettivamente subito dalle produzioni in atto a causa della siccità 2022;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- di accettare qualsiasi determinazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda, comprese eventuali aggiornamenti dei prezzi riconosciuti sui prodotti ottenuti nell'anno 2022;

- di allegare la documentazione probante la riduzione della PLV aziendale (ad esempio fatture di vendita/acquisto).

Data, _____

IL DICHIARANTE

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

- Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it
- Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorzierie e produzioni vegetali del Dipartimento agricoltura.
- Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it. con una comunicazione avente la seguente intestazione "all'attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".
- I dati forniti, ivi compresi quelli appartenenti a categorie particolari e/o a condanne penali e reati, sono trattati per la richiesta e l'eventuale erogazione degli aiuti ai sensi dell'art.71, decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge 23 luglio 2021, n. 106, e dell'art. 5 comma 2, decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.
- I dati sono trattati dal personale del Dipartimento agricoltura.
- I dati potranno essere altresì trattati dal personale di altri uffici dell'Amministrazione regionale, per il perseguimento della finalità del trattamento.
- I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi ai quali la comunicazione sia prevista per legge (a titolo esemplificativo Mipaaf, SIAN).
- I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento della/e finalità del trattamento, e, oltre, secondo i criteri suggeriti dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione dei documenti amministrativi, e comunque di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché per le finalità per le quali i dati sono stati raccolti.
- L'interessato potrà in ogni tempo esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento. In particolare potrà richiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.
- L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili sul sito www.garanteprivacy.it.